

Portogruaro, 10 settembre 2010

**Comunicato stampa: Biomasse? Bertoncello fa solo comunicazione ingannevole. L'impegno della Provincia di Venezia sulle energie rinnovabili.**

Nelle scorse settimane è riesplorsa la polemica intorno alle centrali a biomassa e puntualmente si è consumato l'ennesimo tentativo da parte del centro sinistra di strumentalizzare politicamente la questione.

L'inesco è venuto dalla conferenza di servizi, datata 06/08/2010, con la quale la Regione Veneto ha autorizzato Sigeco S.p.A. a realizzare un impianto a biomassa a Lugugnana. Prima il Sindaco di Portogruaro, Antonio Bertoncello, e poi la sua lista civica "I Cittadini per Bertoncello" hanno attaccato la Presidente della Provincia di Venezia e il sottoscritto in qualità di Consigliere Provinciale di Portogruaro per la mancata opposizione dell'Amministrazione Provinciale alla realizzazione di questo impianto.

**Trovo, francamente, vergognoso il tentativo di dare alla Provincia delle responsabilità che non ha e che la legge assegna ad altri Enti (vedasi in particolare l'art. 12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità").**

**Deve essere chiaro a tutti i Cittadini di Portogruaro e del suo circondario che oggi l'Ente Provincia non ha una competenza di legge in merito all'autorizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La legge assegna queste competenze alla Regione e ai Comuni in funzione della tipologia e della potenza dell'impianto (vedasi anche le DGR n.2204 dell'8 agosto 2008, 1192 del 5 maggio 2009 e n. 453 del 2 marzo 2010).**

Cosa sono chiamate a fare oggi le Province del Veneto in merito a queste procedure autorizzative?

Le Province devono fornire un parere tecnico, non vincolante, con particolare riferimento ad alcuni aspetti, quali la coerenza degli impianti rispetto agli strumenti urbanistici (v. PTCP), modalità di allacciamento alla rete elettrica di distribuzione, ecc.

Anche nel caso di Sigeco, dunque, la nostra struttura tecnica ha fornito un parere tecnico secondo quanto previsto dalla legge. La legge non prevede deliberazioni di giunta o di consiglio provinciale.

**Il comportamento dell'Amministrazione Provinciale è stato lo stesso sia durante la passata Giunta Zoggia sia durante l'attuale Giunta Zaccariotto. La legge si sa, è uguale per tutti.**

Basti pensare ad esempio che l'autorizzazione alla Cereal Docks S.p.A. è stata rilasciata dalla Regione con DGR n. 2262 del'8/08/2008 e cioè quando il centro sinistra amministrava la Provincia di Venezia; eppure non si sono potuti registrare comportamenti o atti diversi da quelli che abbiamo assunto noi oggi.

**Al riguardo, costato con amarezza che quando Bertoncello e i suoi finiranno di fare polemiche pretestuose e strumentali su tutto e tutti e cominceranno ad amministrare Portogruaro in modo serio e costruttivo, sarà sempre troppo tardi.**

**E' del tutto evidente che Bertoncello cerca ogni occasione per spostare l'attenzione dalla sua amministrazione e tenta di nascondere sotto le biomasse l'assoluta inconcludenza dei suoi primi 100 giorni di governo.**

Tutto ciò premesso, mi preme puntualizzare alcune riflessioni su questo tema:

**Non ho una posizione preconcepita sulle biomasse: non le beatifico e non le maledico, per intenderci, ma sono convinto che i cambiamenti climatici si possano combattere solo con l'efficienza energetica e con la produzione di energia rinnovabile (e le biomasse sono energie rinnovabili).**



**Pur essendo favorevole alla generazione distribuita sul territorio, rispetto alla proliferazione indiscriminata nel Veneto Orientale di centrali a biomassa, ritengo che mancando una programmazione d'area non sia opportuno procedere oltre sino alla definizione di nuove regole certe.**

E' altresì importante ricordare che il problema non riguarda solo il Veneto orientale, come qualcuno vorrebbe far credere, alimentando un ingiustificato "vittimismo territoriale", bensì tutta la Regione Veneto. Basta verificare sul sito della Regione Veneto per costatare quante procedure autorizzative siano in corso in tutto l'ambito regionale.

Ci vogliono dunque regole certe, ma anche una visione strategica per il futuro del paese e dei nostri territori. La presentazione a giugno da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del "Piano di Azione per le Energie Rinnovabili" che propone uno scenario basato su una strategia complessiva che coniughi la riduzione prioritaria dei consumi finali elettrici con l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili è un passo importante verso la definizione di queste regole.

**Ritengo pertanto che sia assolutamente indispensabile oggi che la Regione Veneto si doti quanto prima di un proprio Piano Energetico Regionale. La Regione è in colpevole ritardo.**

Credo anche che tale Piano debba assegnare maggiori competenze alle province in merito alle procedure autorizzative di nuovi impianti o per dirla meglio con le parole Vittorio Cogliati Dezza, Presidente Nazionale di Legambiente *"...c'è bisogno di una regia d'area, di un coordinamento degli Enti Locali, probabilmente si deve pensare a un serio protagonismo delle Province, che metta a disposizione degli Enti Locali competenze, piani di realizzazione, criteri e regole per ottenere il massimo senza deturpare il territorio o subire speculazioni insostenibili, in modo che i Comuni, soprattutto i piccoli Comuni, non si esponano indifesi alle pressioni degli operatori"*.

Concludo ricordando ai Cittadini alcuni semplici fatti, che testimoniano concretamente l'impegno di questa Amministrazione Provinciale sul tema delle energie rinnovabili.

1. **La Provincia di Venezia, è al lavoro per dotarsi di linee guida per le politiche energetiche che possano essere la base per la definizione di una politica energetica per il territorio. L'Assessore all'Ambiente Paolo Dalla Vecchia ha illustrato, proprio questa settimana, alla competente commissione consiliare lo studio preliminare "Quadro conoscitivo degli interventi in materia di energia di competenza provinciale" curato dal Centro Interdipartimentale IDEAS dell'Università Cà Foscari di Venezia.**
2. **La Provincia di Venezia si è dotata di un progetto per l'uso di energie rinnovabili presso gli edifici di propria competenza mediante l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulle coperture degli istituti scolastici (Delibera di Giunta N° 2010/99 del 21/07/2010). Questo progetto frutto del lavoro dell'Assessore all'Edilizia Scolastica Giacomo Gasparotto avrà importanti ricadute anche sul polo scolastico di Portogruaro.**
3. **La Provincia di Venezia, infine, ha redatto un proprio "regolamento sulla geotermia a circuito chiuso" e l'Assessore all'Ambiente Paolo Dalla Vecchia lo presenterà ufficialmente a fine ottobre. Questa competenza è assegnata alle Province per legge dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto. La Provincia di Venezia sarà la seconda Provincia del Veneto a dotarsi di questo importante strumento.**

Gianmarco Corlianò  
Consigliere Provinciale